Porti: Uniport incontra Castelli, asset strategico

A incontro anche nuovo segretario Giuseppe Rizzi

22 luglio, 15:02

(ANSA) - ROMA, 22 LUG - "Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione del Vice Ministro Laura Castelli verso il settore delle imprese portuali".

Sono queste le parole con cui i rappresentanti di Uniport (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno sintetizzato il buon esito dell'incontro dell'Associazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La delegazione di Uniport ha evidenziato alla Vice Ministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L'Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale.

Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato.

La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

La Vice Ministra Castelli, spiega il comunciato, ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese.

L'incontro istituzionale con la Vice Ministra costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell'Associazione con l'ingresso di 12 nuove associate che

hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.

All'incontro ha preso parte anche il nuovo Segretario Generale dell'Associazione Giuseppe Rizzi, di recente nominato dal Presidente Federico Barbera, dai Vice Presidenti Antonio Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & (ANSA).

UNIPORT INCONTRA LA VICE MINISTRA LAURA CASTELLI

Posted on 22 Luglio 2021

© Agir - Agenzia Giornalistica Repubblica - 2020 - All right reserved

© Agir - Agenzia Giornalistica Repubblica - 2020 - All right reserved

“Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione del Vice Ministro **Laura Castelli** verso il settore delle imprese portuali”.
Sono queste le parole con cui i rappresentanti di Uniport (l’Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno sintetizzato il buon esito dell’incontro dell’Associazione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La delegazione di Uniport ha evidenziato alla Vice Ministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L’Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale.
Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato.
La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

La Vice Ministra Castelli, ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese.

L’incontro istituzionale con la Vice Ministra costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell’Associazione con l’ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.
All’incontro ha preso parte anche il nuovo Segretario Generale dell’Associazione **Giuseppe Rizzi**, di recente nominato dal Presidente **Federico Barbera**, dai Vice Presidenti **Antonio Testi** (Medcenter Container Terminal), **Pasquale Legora** (Co.Na.Te.Co) e **Carlo Torlai** (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo **Ignazio Messina**, **Fabrizio Zerbini** (Trieste marine Terminal), **Matteo Catani** (Gnv) ed **Edoardo Manzani** (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere **Francesco Lorenzini** (Terminal Lorenzini & C.).

© Agir - Agenzia Giornalistica Repubblica - 2020 - All right reserved

Uniport incontra viceministra Castelli

Le imprese portuali sono asset strategico per il Paese

ROMA - “Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione della viceministra Laura Castelli verso il settore delle imprese portuali”. Sono queste le parole con cui i rappresentanti di **Uniport** (l’Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno sintetizzato il buon esito dell’incontro dell’Associazione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze. La delegazione di Uniport ha evidenziato alla viceministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L’Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale. Tra queste, la proroga della misura di sostegn...

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Uniport incontra la Vice Ministra Laura Castelli. L'Associazione ha illustrato le principali criticità avanzando proposte

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – "Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione del Vice Ministro Laura Castelli verso il settore delle imprese portuali".

Sono queste le parole con cui i rappresentanti di Uniport (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno sintetizzato il buon esito dell'incontro dell'Associazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La delegazione di Uniport ha evidenziato alla Vice Ministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente.

L'Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale.

Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato.

La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

La Vice Ministra Castelli, ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese.

L'incontro istituzionale con la Vice Ministra costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell'Associazione con l'ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.

All'incontro ha preso parte anche il nuovo Segretario Generale dell'Associazione Giuseppe Rizzi, di recente nominato dal Presidente Federico Barbera, dai Vice Presidenti Antonio Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.).

ShipMag.
SHIPPING MAGAZINE

Uniport: “Ridurre i canoni concessori dei terminal portuali colpiti dalla crisi”

22 LUGLIO 2021 - Redazione

E’ l’appello che l’associazione ha rivolto oggi al vice ministro Castelli: “La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato”.

Roma – “Urge la **proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 grazie al Decreto Rilancio**, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato. La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità portuali”.

E’ questo l’appello che i rappresentanti di **Uniport** (l’associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno rivolto al vice ministro Laura Castelli durante l’incontro presso il ministero dell’Economia e delle Finanze.

Federico Barbera, presidente di Uniport

La **delegazione di Uniport** ha sottolineato alla vice ministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale, si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L’associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale. Tra cui proprio quella di rimodulare al ribasso i canoni concessori a carico dei terminalisti.

L’incontro istituzionale con la vice ministra costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell’associazione con l’ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.

All’incontro ha preso parte anche il nuovo segretario generale dell’associazione **Giuseppe Rizzi**, di recente nominato dal presidente **Federico Barbera**, dai vice presidenti **Antonio Testi** (Medcenter Container Terminal), **Pasquale Legora** (Co.Na.Te.Co) e **Carlo Torlai** (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo **Ignazio Messina**, **Fabrizio Zerbini** (Trieste marine Terminal, *nella foto*), **Matteo Catani** (Gnv) ed **Edoardo Manzani** (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere **Francesco Lorenzini** (Terminal Lorenzini & C.)

Corriere marittimo

Roma – Uniport, Unione Nazionali Imprese Portuali, ha incontrato la vice ministro all'Economia e alle Finanze, Laura Castelli - Un incontro che ha avuto un esito positivo ha fatto sapere l'associazione in una nota: "Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione del vice ministro verso il settore delle imprese portuali".

Durante il colloquio la delegazione di Uniport ha evidenziato come la crisi innescata dalla pandemia abbia colpito duramente il settore portuale e si facciano sentire oggi ancora in modo evidente con gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale, nonostante la timida ripresa registrata quest'anno.

PROPOSTE:

La delegazione di Uniport ha avanzato delle proposte **operative per rilanciare il comparto e il lavoro portuale, evidenziando le principali le criticità vissute dal settore.**

In primo piano la richiesta di **proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio**, che prevede la **rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato**.
La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

Castelli, ha mostrato grande attenzione e interesse per le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese.

"Questo incontro istituzionale" - sottolinea Uniport - "costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell'Associazione con l'ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse".

Hanno partecipato all'incontro: il nuovo Segretario Generale dell'Associazione Giuseppe Rizzi, di recente nominato dal Presidente Federico Barbera, dai Vice Presidenti Antonio Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.).

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964
di NAPOLI

Uniport incontra la Vice Ministra Laura Castelli

L'appello dell'Associazione: "Imprese portuali asset strategico per il Paese"
Roma, 22 luglio 2021 – "**Un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione del Vice Ministro Laura Castelli verso il settore delle imprese portuali**".

Sono queste le parole con cui i rappresentanti di **Uniport** (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) hanno sintetizzato il buon esito dell'incontro dell'Associazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La delegazione di Uniport ha evidenziato alla Vice Ministra come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L'Associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale.

Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato.

La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

La Vice Ministra Castelli, ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese.

L’incontro istituzionale con la Vice Ministra costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell’Associazione con l’ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal Crociere, Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse.

All’incontro ha preso parte anche il nuovo Segretario Generale dell’Associazione Giuseppe Rizzi, di recente nominato dal Presidente Federico Barbera, dai Vice Presidenti Antonio Testi (Medcenter Container Terminal), Pasquale Legora (Co.Na.Te.Co) e Carlo Torlai (Compagnia Portuale Piombino) e dai componenti del Consiglio Direttivo Ignazio Messina, Fabrizio Zerbini (Trieste marine Terminal), Matteo Catani (Gnv) ed Edoardo Manzani (Stazioni Marittime Genova) e dal Tesoriere Francesco Lorenzini (Terminal Lorenzini & C.).

Uniport ribadisce al Mef l’esigenza di proroga degli sconti sui canoni

22 Luglio 2021

A valle della bocciatura del cosiddetto emendamento portuale, dovuta proprio, parrebbe, a un intervento degli uffici del suo dicastero, il viceministro dell’Economia Laura Castelli ha ricevuto una delegazione di Uniport, sigla Fise che raggruppa imprese e terminalisti portuali.

Oggetto dell’incontro, ha riferito una nota dell’associazione, “le principali criticità vissute dal settore, le proposte operative per il rilancio del comparto e del lavoro portuale. Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato. La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali”.

Secondo Uniport “Castelli ha mostrato grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del nostro Paese. L’incontro istituzionale con il vice ministro costituisce il primo di una serie, promossi a seguito del rafforzamento dell’associazione con l’ingresso di 12 nuove associate” appartenenti alla galassia delo colosso dello shipping Msc.

informare
italiano français english español deutsch
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

22 luglio 2021

I rappresentanti di Uniport hanno incontrato Laura Castelli, vice ministro dell'Economia e delle Finanze

Evidenziato il duro impatto della crisi innescata dalla pandemia sul settore portuale

I rappresentanti di Fise Uniport - Unione Nazionale Imprese Portuali hanno incontrato Laura Castelli, vice ministro dell'Economia e delle Finanze, alla quale hanno evidenziato come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L'associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale. Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato. I rappresentanti di Uniport hanno specificato che la misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

A conclusione dell'incontro i rappresentanti di Uniport hanno reso noto che si è trattato di un colloquio ricco di spunti interessanti che ha evidenziato la forte attenzione verso il settore delle imprese portuali del vice ministro Laura Castelli, che ha mostrato anche grande attenzione e interesse le proposte avanzate dalle imprese portuali finalizzate a rilanciare la centralità strategica del comparto del Paese.

L'incontro istituzionale con la Castelli costituisce il primo di una serie promossi a seguito del rafforzamento di Uniport con l'ingresso di 12 nuove associate che hanno ampliato in modo significativo la base associativa che oggi occupa oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, movimenta il 60% dei contenitori in Italia e rappresenta i principali terminal crociere, ro-ro, ro-pax e rinfuse.

Trasporti-Italia.com

Uniport al MEF: "Imprese portuali asset strategico per il Paese"

giovedì 22 luglio 2021

La pandemia ha colpito duramente anche il settore portuale. Il tema è stato al centro di un recente incontro tra **Uniport e la Vice Ministra dell'Economia e delle Finanze Laura Castelli.**

Uniport (l'Associazione che rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale) ha evidenziato alla Viceministra che, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si fanno sentire oggi ancora in modo evidente. L'associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando **proposte operative** per **rilanciare il comparto e il lavoro portuale.**

Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei **canoni concessori a carico dei terminalisti** che hanno subito una **riduzione del fatturato.** La misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.

I rappresentanti di Uniport hanno incontrato Laura Castelli, vice ministro dell'Economia e delle Finanze

22 Luglio 2021 torremare Home Page 0

Evidenziato il duro impatto della crisi innescata dalla pandemia sul settore portuale

infoMARE - I rappresentanti di Fise Uniport – Unione Nazionale Imprese Portuali hanno incontrato Laura Castelli, vice ministro dell'Economia e delle Finanze, alla quale hanno evidenziato come nel 2020 la crisi innescata alla pandemia abbia colpito duramente anche il settore portuale e, nonostante la timida ripresa registrata nel 2021, come gli effetti negativi sulle imprese del mondo terminalistico e sul lavoro portuale si facciano sentire oggi ancora in modo evidente. L'associazione ha illustrato le principali le criticità vissute dal settore, avanzando proposte operative per il rilanciare il comparto e il lavoro portuale. Tra queste, la proroga della misura di sostegno, già applicata nel 2020 in modo efficace grazie al Decreto Rilancio, che prevede la rimodulazione al ribasso dei canoni concessori a carico dei terminalisti che hanno subito una riduzione del fatturato. I rappresentanti di Uniport hanno specificato che la misura non comporterebbe oneri aggiuntivi per lo Stato in quanto potrebbe essere finanziata con gli avanzi di amministrazione delle stesse Autorità Portuali.